

USA. Il gradimento di un Presidente.

Se c'è una cosa che ho imparato con le mie interviste e i miei continui contatti con deputati, senatori, politici statunitensi, è questa: quando

il presidente della nazione è nei guai, perde percentuali di gradimento, non è capace di rispondere alle domande-bomba dei suoi avversari, allora il presidente sale sull'aereo e va ad incontrare il presidente di un'altra nazione, resta con lui qualche giorno e permette alla "sua" stampa di scrivere servizi sull'eccezionale

lavoro che il capo compie ogni volta che lascia Washington. Oppure: "il nostro presidente non riposa mai, è partito alla volta di... per vedere se riesce a procurare ottimi affari per il nostro Paese".

In sostanza il presidente "scappa" per calmare un po' le acque a casa, e anche magari per riposare un po' la mente assillata dai grossi problemi spesso creati proprio dalla sua amministrazione.

Bene: oggi Matteo Renzi è partito alla volta del Giappone. Vi resterà fino al 4 agosto. Un modo come un altro per ammirare i continui sviluppi di quella nazione sempre in salita...

Lo Zio d'America

Benny Manocchia